

# Notiziario bororese

Foglio informativo sull'attività del Consiglio Comunale

Numero II

a cura del presidente del consiglio comunale

maggio 2007

## Informazione e partecipazione

**La** pubblicazione del primo numero del "Notiziario Bororese" ha suscitato nella popolazione un certo interesse ed è stata accolta in modo abbastanza positivo. Il cittadino infatti ha il diritto di essere informato sulle decisioni che vengono adottate dalla pubblica Amministrazione e i suoi rappresentanti hanno il dovere di soddisfarlo.

L'informazione però non basta, non è sufficiente. Occorre adottare strumenti idonei e costruire le occasioni perché gli atti amministrativi trovino il consenso (almeno in termini maggioritari) della popolazione locale. Ecco quindi il secondo tassello della vita democratica: **partecipare alla fase informativa e decisionale.**

Informazione e partecipazione: vogliono essere i due momenti della nostra azione amministrativa. Le assemblee aperte che si sono svolte in queste settimane e di cui diamo notizia in questo notiziario rispondono essenzialmente a questa **esigenza e vogliono costituire le basi di quel progetto di democrazia condivisa e partecipata che intendiamo realizzare nella nostra Comunità.**

È un processo difficile e complesso. Noi proviamo ad attuarlo.

## Alcuni numeri

da Relazione previsionale e programmatica 07

<b>Popolazione legale al censimento 2001</b>	2352	<b>Livello di istruzione della popolazione residente:</b>	
<b>Popolazione residente al 31.12.2005</b>	2265	Laureati	90
Di cui maschi	1109	Diplomati scuola secondaria superiore	413
Femmine	1156	Licenza scuola media inferiore	785
Nuclei familiari	872	Licenza scuola elementare	668
In età prescolare ( 0/6 anni)	113	Analfabeti privi di titolo di studio	237
In età scuola obbligo (7/14 anni)	131	Analfabeti	54
In forza lavoro prima occupazione ( 15/29 anni)	441	<b>Condizioni socio economiche delle famiglie</b>	
In età adulta ( 30/65 anni)	1077	<b>Dati censimento 2001</b>	
In età senile ( oltre 65 anni)	503	Occupati	782
Nati nell' anno 2005	19	In cerca di occupazione	167
deceduti nell' anno	24	Studenti	188
saldo naturale	-5	Casalinghe	375
Immigrati nell' anno	32	Ritirati dal lavoro	353
Emigrati nell'anno	38	In altra condizione	209
Saldo migratorio	-6		

In questo numero	Pagina
Informazione e partecipazione	1
La Consulta ha i suoi organi	2
Energia e sviluppo: Biomasse e fotovoltaico	2
Nasce la Nuova Comunità Montana del "Marghine"	3
Consessione aree nuovi insediamenti produttivi (PIP)	3
Adesione alla Rete Comuni solidali	4
Tarsu e altre tasse	4

## Biomasse

**Il** Consiglio Comunale di Borore ha organizzato un'assemblea aperta per discutere sulla Centrale termoelettrica a biomasse della potenza di 10 megawatt che dovrà essere realizzata nell'agglomerato industriale di Macomer secondo il piano energetico regionale approvato di recente dalla Giunta regionale.

Il progetto è stato illustrato dagli Ingegneri Mauro Mura (Ingegnere ambientale) e Salvatore Carta (Ingegnere energetico) alla presenza degli Amministratori comunali di Borore e dei paesi vicini, di tecnici e di cittadini.

Il nuovo impianto, allo stato attuale, è solo una indicazione di piano. Non vengono indicate tecnologie, né risorse, né tempi di attuazione.

È sicuramente un progetto interessante, come hanno sostenuto i relatori, perché non ha nessun impatto ambientale ed esclude qualsiasi forma di inquinamento, può produrre energia a basso costo e attrarre in questo modo nuove imprese industriali e rendere più competitive le aree dell'agglomerato di Tossilo, può sviluppare la coltivazione di nuove "masse erbose" creando redditi aggiuntivi nel settore dell'agricoltura.

L'impianto può costituire insomma uno strumento importante per rilanciare la nostra economia e lo sviluppo industriale nella nostra area.

Spetta alle forze politiche e istituzionali del territorio sostenere l'iniziativa e premere sulla Regione perché il progetto in questione sia realizzato in tempi adeguati. Questo è stato il messaggio conclusivo dell'Assemblea.

### L'opportunità del Fotovoltaico

**L'**Amministrazione Comunale ha organizzato un incontro con la popolazione per far conoscere la normativa contenuta nel decreto governativo del 18 febbraio 2007 riguardante "Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare".

I relatori dell'incontro (Periti industriali Andrea Grussu e Dario De Gregorio, esperti del settore) hanno illustrato i benefici e le incentivazioni derivanti dal decreto per i cittadini e le imprese che con appositi progetti intendono produrre energia elettrica sfruttando il sistema fotovoltaico della luce solare, una fonte inesauribile e pulita.

I vantaggi interessano un duplice aspetto: il risparmio energetico e la lotta all'inquinamento. L'incontro ha suscitato un notevole interesse da parte dei numerosi cittadini presenti.

### Eletti gli organi della Consulta delle Associazioni

"Premesso che il Consiglio comunale di Borore, avvertendo l'esigenza di costituire un organismo di coordinamento e di valorizzazione delle associazioni, ha deliberato la costituzione della Consulta delle associazioni approvandone lo Statuto; "Ritenuto che il Presidente della Consulta viene eletto dal Consiglio con apposita votazione e che non può essere presidente di una Associazione;

Delibera di nominare con 11 voti (su 13) il Sig. Roberto Piredda, Consigliere comunale, alla carica di Presidente della Consulta delle Associazioni. L'Assemblea della Consulta convocata in data 16 marzo ha eletto i componenti del Direttivo:

#### Settore cultura:

Cossu Salvatore (Pro Loco)

Murgia Roberto (Gruppo Folk "Domenigheddu Medde")

Cocco Giovanna (Gruppo Folk "San Lussorio")

#### Settore sociale:

Lai Maria Giovanna (Sandalia)

Pilu Mariangela (C.I.F.)

Milia Pino (AVIS)

#### Settore sport:

Amoroso Emiliano (U.S. Borore)

Cuccui Gonario (Ass. Ippica "San Lussorio")

**Membro di diritto Comitato S.Lussorio - S.Gavino**

Lai Marina

## Nasce la Comunità Montana del “Marghine”

Delibera n°11 del 5.03.07

“Dopo una breve discussione caratterizzata dalla introduzione del Presidente del Consiglio che cita i presupposti politici e normativi che danno vita alle nuove Comunità montane, individuando le opportunità che le stesse possono aprire riguardo allo sviluppo del territorio;  
dalle osservazioni critiche di chi (Scarpa, P.Pilu, G.F. Pilu) non condivide la scelta di escludere dal nuovo organismo la rappresentanza delle minoranze;  
dalle affermazioni del Sindaco riguardo alla composizione dei nuovi organismi e alle esigenze espresse dalla Regione di assicurare una riduzione dei costi con la formazione di enti più efficaci ed efficienti.

Con nove voti favorevoli e tre astensioni, espressi per alzata di mano, delibera:

1. di stabilire l'adesione del Comune di Borore alla Comunità montana denominata “Marghine” costituita tra i Comuni di Birori, Bolotana, Borore, Bortigali, Dualchi, Lei, Macomer, Noragugume, Sindia e Silanus.
2. di approvare lo Statuto della Comunità montana “ Marghine”

### Alcuni articoli dello Statuto:

**Art. 4 - Finalità e attività della Comunità montana :** “Promuove, favorisce e coordina le iniziative rivolte allo sviluppo economico, sociale e culturale, nonché alla valorizzazione del proprio territorio e all'esercizio associato delle funzioni comunali.”

**Art. 9 – Composizione del Consiglio:** “ Il Consiglio comunitario è composto dai Sindaci dei Comuni che compongono la Comunità montana (**10 componenti**). Il Sindaco in caso di temporanea necessità può demandare le funzioni di Consigliere all'Assessore delegato – Vice Sindaco.”

**Art. 14 – La Giunta Esecutiva:** “E’ composta dal Presidente e da quattro Assessori. Il consiglio della Comunità Montana, nella prima riunione prevede alla elezione, a scrutinio segreto, del Presidente e degli altri quattro Assessori (**Sono quindi tutti Sindaci**).

### Considerazioni:

- Non fanno più parte della Comunità Montana i comuni della Planargia, passati alla Provincia di Oristano.
- Il Consiglio Comunitario è composto da 10 componenti (tutti Sindaci) rispetto ai 60 della precedente Comunità.
- La Giunta esecutiva è composta da 4 Assessori rispetto a 12 della precedente.
- Il numero ridotto dei componenti il Consiglio e la Giunta assicurano all'Ente maggiore efficienza e costi di funzionamento di gran lunga inferiori.
- Questi aspetti hanno portato alla esclusione dagli Organismi comunitari la rappresentanza delle minoranze.

## Concessione aree nuovi insediamenti produttivi (PIP)

Delibera n°10 del 13.02.07

**S**ono stati ultimanti i lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione nel Piano per gli insediamenti produttivi (zona artigianale) – Secondo intervento. Si può quindi procedere alla assegnazione dei lotti mediante la pubblicazione di un bando pubblico di prenotazione e previa approvazione di un regolamento aggiornato alla normativa vigente.

Il Consiglio delibera:

di approvare il Regolamento per la assegnazione delle aree ad operatori economici e piccoli industriali che ne faranno richiesta;

di dare incarico alla Giunta comunale affinché provveda alla nomina della Commissione per la formazione della graduatoria delle domande di concessione.

Dal Regolamento:

**Art.7 Destinazione delle aree.**

Le aree attrezzate saranno destinate esclusivamente ad insediamenti piccoli industriali ed artigianali, questi ultimi appartenenti ai rami dell'attività economica del tipo manifatturiero, delle costruzioni, installazione di impianti, officine elaboratori di qualsiasi genere, ricovero mezzi e attrezzature.

**Art. 16 Determinazione dei costi di cessione delle aree.**

Il Prezzo di cessione delle aree, sia in proprietà che con diritto di superficie, è stato determinato per l'anno in corso in **Euro 4,32 al metro quadrato**.

## Il Comune di Borore aderisce alla “Rete dei Comuni Solidali”

Delibera n°22 del 28.03.07

“La Rete Comuni solidali” è una Associazione senza scopo di lucro della quale possono far parte Comuni, associazioni di Comuni, Comunità montane e Province: **attualmente fanno parte dell’associazione 237 comunità.**

Lo scopo principale di tale associazione è “ lo sviluppo delle opportunità di una vita degna per le persone dei paesi più poveri attraverso il miglioramento delle condizioni sociali ed economiche, perseguito grazie al reciproco aiuto ed allo scambio di conoscenza tra cittadini di paesi diversi.”

La rete dei Comuni si propone come strumento organizzato di stimolo alle comunità e alle loro Amministrazioni comunali a farsi carico degli obiettivi di solidarietà attraverso relazioni culturali, azioni informative e gestione di progetti di sviluppo.

Fino ad oggi i Comuni e altre Istituzioni hanno cercato di dare risposta alle richieste provenienti dai paesi poveri del mondo in modo autonomo, il più delle volte disarticolato, seguendo esigenze che di volta in volta venivano rivolte senza una logica organizzativa né un progetto ben preciso.

Da questa considerazione è nata l’idea di realizzare la “ Rete di Comuni Solidali” tra i Comuni del nord e del sud del mondo, tra comuni ricchi e comuni meno ricchi.

**Il Consiglio Comunale di Borore con voti unanimi delibera:**

- di approvare per le ragioni su espresse lo Statuto dell’ Associazione denominata “ Rete Comuni Solidali”;
- di aderire alla rete dando atto che le spese ammontano a Euro 25,00 annuali.

## Riduciamo la T.A.R.S.U

Delibera n°15 del 28.03.07

**Il** Consiglio Comunale, con voti unanimi, ha adottato una importante modifica alle tariffe sinora previste per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (la cosiddetta Tarsu) **che permette una gestione del tributo più equa**, in relazione a particolari condizioni d’uso della abitazione ed **elimina situazioni che avevano suscitato in questi anni particolari critiche.**

Abitazioni con unico occupante	Riduzione 30%
Abitazioni a uso limitato e discontinuo	Riduzione 30%
Abitazioni di utenze che risieda all’estero per 6 mesi all’anno	Riduzione 30%

Si riporta il testo integrale dell’art. 19 – Agevolazioni:

“La tassa può essere ridotta del 30% in relazione alle particolari condizioni d’uso indicate di seguito:

1. Abitazioni con unico occupante;
2. Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato o discontinuo a condizione che tale destinazione sia specificata nella denuncia originaria o di variazione indicando l’abitazio-

ne di residenza e l’abitazione principale, dichiarando espressamente di non voler cedere l’alloggio in locazione o in comodato salvo accertamento del Comune;

3. Abitazioni di utenze che, nelle condizioni del precedente punto, risieda o dimori all’estero per più di sei mesi all’anno.

Le agevolazioni di cui al precedente comma saranno concesse su domanda dell’avente diritto che attesterà il sussistere delle condizioni previste mediante autocertificazione e avranno effetto dall’anno successivo a quello in cui è stata presentata.

Il comune di Borore può in qualsiasi momento effettuare controlli per appurare l’effettiva sussistenza delle condizioni richieste per l’agevolazione.

### Le tasse locali non aumentano

delibera n° 17 del 28.03.07

*Il Comune di Borore non ha aumentato le imposte locali (Ici, ecc). L’addizionale Irpef non viene applicata. Anzi ha ridotto, come sopra scritto, la tassa sulla raccolta dei rifiuti. Il bilancio comunale è stato approvato senza i previsti aumenti.*